

la dei Napoletani, degli Spagnoli, dei Turchi, ec. Se ne distinguono poi alcune di straordinarie e di magnifiche, che rappresentano sontuosi maritaggi composte degli sposi, padroni, parenti, domestici, tutti col massimo sfarzo; ed altre che imitano il vestito solenne e le gite di varie estere corti; ec.

Mi sorpresero due che stavano mascherati uno da fiasco e l'altro da damigliana, specie di fiasco di gran pancia schiacciata. Entro a due grandi tessuti di vimini con un proporzionato collo di vetro, le persone stavano chiuse, tenendo sospesi i finti vasi onde poter camminare.

Maschera strana è quella del mendicante. È usata anco da persone politissime. Veste semplice e modesta; domanda carità pei caffè, ma invece di ricevere fa dono di cose dolci.

Mi fece assai ridere uno mascherato da patiniere o decreteur. Avea la sua cassetta costrutta ed ornata con molta eleganza. Offeriva alle persone della patina. Ma questa era in piccoli pezzetti rotondi e bellamente incartata a perfetta imitazione di alcuni pezzetti di cioccolata allora in grande uso. Molte persone ne prendevano ed ingannate dall'apparenza e dal costume di essere regalate di cose buone, scartucciavano il pezzetto e se lo mettevano in bocca. Sputavano fuori ben tosto, ed arrabbiate se la prendevano col mascherato. Ma questo spiritosamente si scusava dicendo vendere soltanto patina da scarpe e stivali, e che incolpar doveano di sì grosso errore la loro gola indiscreta.

Vidi uno che avea il vestito dalla parte destra tutto nero e dalla sinistra bianco. Molti si mascherano al rovescio, cioè danno al di dietro l'aspetto che aver dovrebbe il dinanzi. Quindi fa ribrezzo il vederli correre su e giù per i ponti e per le scale a quel modo in apparenza contro natura. Coloro fanno anco studio di camminar bene all'opposto per più imbarazzare chi gli mira.